

<<Perché vi ho affidato il compito di asciugare le lacrime...>>

Messaggio del 28.10.1998

”Figli cari, è vero che la sofferenza ha bussato più volte alla vostra porta.
É vero che, spesso, l’aspirazione ha mutato i vostri entusiasmi e ha indebolito la vostra Fede.
È vero anche che, più d’una volta, vi sono venute meno anche le forze fisiche, a causa di improvvise e inaspettate malattie.

Ma, nonostante tutto questo, la vostra non è una vita da dimenticare!

Così come IO non vi ho dimenticati!

Perché vi ho scelti?

Perché vi ho chiamati per nome?

**Perché vi ho affidato il compito di asciugare le lacrime dei fratelli più disperati,
e di confortarli e di riportarli al Mio Cuore misericordioso?**

**Proprio perchè il vostro vissuto è stato tormentato...,
perchè anche voi avete conosciuto il dolore e il totale abbattimento...,
proprio perchè le cicatrici nei vostri cuori sono vive e ancora producono sofferenza.**

I ricordi si sono accumulati dentro di voi... sono più ricordi tristi, forse, che non ricordi gioiosi..., è vero, ma in Verità vi dico, che proprio da queste croci voi siete risorti.

Se vi dicessi che da un vostro drammatico lutto è tornato un bimbo che era in coma?

O se vi rivelassi che un vostro fallimento economico ha salvato una famiglia dalla totale indigenza?

O se vi dicessi che una malattia, dichiarata inguaribile, è scomparsa da una creatura, proprio perchè voi avete accettato, con fede e fiducia nel Signore, una lunga degenza in ospedale?

Vedete, figli cari, nulla è inutile agli occhi del Signore... neppure il più piccolo dolore... se è sopportato per amor Suo.

Rompete gli indugi e smettetela di protestare per la delusione, ogni qualvolta Mi rivolgete una preghiera e non vi viene immediatamente realizzata.

Rimettetevi alla volontà del Signore, rimettetevi al Suoi tempi.

Se avete fatto degli errori... pazienza! Ora fermatevi... o, proseguendo, farete il peggio! Non sentitevi nè delusi, nè traditi.

IO vi amo e ho tanta nostalgia di voi! ApriteMi veramente il vostro cuore... e ve lo dimostrerò! È sufficiente che diciate: «Io credo, Signore!» (*Giovanni 9, ...38*)

Vi benedico, figli miei. IO sono Gesù.”